

## DETERMINAZIONE N° 81 DEL 19 APRILE 2021

**OGGETTO:** **Procedura di gara aperta**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., per la ***“Fornitura di 40 moduli in fibra ottica a larga banda per il collegamento dei ricevitori ad alta frequenza del Sardinia Radio Telescope ai back-end di acquisizione e processing dei segnali radio astronomici”***.

**CUP C54I19001050001 – CIG 85564627CF**

### Presa d'atto di gara deserta

#### IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la ***“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”***, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO** il nuovo ***“Statuto”*** dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il ***“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16



- dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’**incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il “**Codice dell’amministrazione digitale**”, e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 65, rubricato “**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**”;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO Il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “**Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**”, e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “**un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea**”;



- VISTO il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**,



avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) *beni* “univoci”, suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice proposta di progetto **PIR01\_00010**;

PRESO ATTO che l’**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello “**Atto d’obbligo**”;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo “**Atto d’obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “**Atto d’Obbligo**”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9



maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;

- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

#### PRESO ATTO

che nella **Scheda** sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatrice")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

#### ATTESO

che

- la **Coordinatrice**, nonché **Responsabile** della "**UTG-II Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia**" (**UTG-II**), ha espresso l'esigenza cogente di integrare le anzidette attività di potenziamento del Sardinia Radio Telescope con un contestuale programma di *upgrade* dei sottosistemi tecnologici che non hanno trovato copertura economica con il progetto **PIR01\_00010**;



- rientrano nella pianificazione elaborata da **UTG-II** diversi interventi aventi ad oggetto l'aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di supporto, e in particolare il *backbone* digitale che collega i ricevitori con i sistemi *back-end* posizionati nell'area della sala controllo, posta negli edifici posti a oltre 600 metri di distanza dal radiotelescopio;

ATTESO

che

- con la **richiesta di spesa ("RS") 571** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", il Punto Istruttore **Alessandro ORFEI**, anche Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo PON "**O.R. 2**", ha proposto l'avvio della procedura di acquisto di **40 collegamenti su fibra ottica a larga banda per collegare i ricevitori operanti in alta frequenza ai backends posizionati remotamente**, acronimo utilizzato "**RFOF**" (**R**adio **F**requency **O**ver **F**iber), con un importo da porre a base di gara pari a **700.000,00 (settecentomila/00)** euro;
- ottenuta l'autorizzazione alla spesa summenzionata da parte della **Responsabile UTG-II** e **Responsabile dei fondi** di cui allo Ob. Fu. 1.05.03.03.20 "*Gestione Integrata PON SRT*" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" - CUP C54I19001050001, lo scrivente ha emanato in data **3 dicembre 2020 la determinazione n. 242**, con la quale si dispone l'indizione di una *procedura di gara aperta*, sviluppata sulla piattaforma elettronica dell'INAF "**U-Buy**", ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., in adesione anche con le **Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della **determinazione a contrarre**: l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

RICHIAMATA

la summenzionata **determinazione 242/2020**, dove, dalla lettura dell'articolato si prende atto che

- il **valore dell'appalto è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal "**Regolamento Delegato UE 2019/1828**" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- viene confermato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, e viene indicata quale **Segretaria verbalizzante del seggio di gara** e delle **sedute** che terrà la "*Commissione giudicatrice*" di cui all'art.



- 77 del **Codice**, la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello;
- al fine di analizzare nel dettaglio il mercato di riferimento per l'oggetto dell'appalto la stazione appaltante ha preventivamente espletato una formale **consultazione preliminare di mercato** ai sensi dell'art. 66 del **Codice**
  - è stata adottata la progettazione di cui all'art. 23 comma 14 del **Codice**, come predisposta dal **Punto Istruttore** redigendo il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, che prevede, come anzidetto, l'acquisto di **40 cavi in fibra ottica a larga banda**, convenzionalmente per brevità indicati come **bene RFOF**;
  - i **40 moduli** che costituiscono l'oggetto del contratto devono possedere caratteristiche funzionali e prestazionali per quanto tecnicamente possibili omogenee, e tali che **l'acquisto non sia frazionabile per lotti** ma debba essere individuato un fornitore unico. Una scelta diversa genererebbe importanti criticità tecnico – operative, sproporzionate rispetto all'opzione di affidare per lotti l'appalto di fornitura;
  - ai sensi del **Codice**, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
  - sia stata adottata, valutato il mercato di riferimento dell'oggetto dell'appalto, una **procedura aperta** ex art. 60 del **Codice**;

#### PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

#### PRESO ATTO

che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 ("**Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione**") e 52 ("**Regole applicabili alle comunicazioni**"), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui



al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-BUY**" (in seguito, *breviter*, citata anche solo come "**Piattaforma**" o "**U-Buy**") dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal **Codice**;

VISTO

il **decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126**, convertito con modificazioni con **legge 20 dicembre 2019, n. 159**, in particolare l'**articolo 4**, rubricato "**Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca**", che al **comma 1** recita testualmente: "*Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:*

- a) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
- b) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28*



*dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.”*

#### ACQUISITA

la *Relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto* (“**RUPA**”) di cui all'art. 99 del **codice**, inviata dal **RUP**, dalla quale risulta che:

- è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell'art. 70 del **Codice**, **GU/S S224 del 17 novembre 2020**, codice **549925-20202**;
- il **RUP** ha avviato la procedura predisponendo il “Bando di gara” (**Bando**) per la pubblicazione sulla “**Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE)**”, tramite la piattaforma telematica “**TED – eNotices**” <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il **Bando** è stato trasmesso telematicamente il giorno **13 dicembre 2020**, ed è stato **pubblicato** il giorno **18 dicembre 2020** sul Supplemento **S1** alla **GUUE**, codice **610530-2020-IT**;
- al **Bando** è stata data **pubblicità** in accordo con il disposto di cui all'art. 73 del **Codice**, sulla “**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**” (**GURI**), 5<sup>a</sup> Serie speciale, n. **152 del 30 dicembre 2020**, oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale, sul profilo committente della stazione appaltante, sull'apposito sito predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ([www.serviziopubblici.it](http://www.serviziopubblici.it)) oltre che su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- il **Bando** e la relativa documentazione sono stati pubblicati in data **18 dicembre 2020**, attivando la ricezione delle offerte sulla piattaforma **U-Buy**, codice progressivo gara **G00263**. I concorrenti dovevano sottomettere l'offerta entro il giorno **31 gennaio 2021, ore 18:00**;
- l'acquisizione delle offerte presentate e il successivo esame della documentazione amministrativa in esse contenuta, è stata effettuata dal **seggio di gara** in data **2 febbraio 2021**;
- dalle operazioni di gara gestite del **seggio**, descritte con il verbale **RFOF-G00263-MOM-01-Seggio\_Verifica\_ammva**, risultano pervenute quattro offerte. Di queste, la sola documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico **SELT S.r.l.** è stata ritenuta completa e rispondente ai requisiti. Le restanti tre, sottomesse dagli operatori economici **Laser Optronics S.r.l.**, **CELTE S.p.A.** e **APIC Corporation**, sono state oggetto di soccorso istruttorio per la documentazione amministrativa e invitate a sanare le carenze documentali;
- dalle operazioni di gara gestite del **seggio**, riportate dal citato verbale **RFOF-G00263-MOM-01-Seggio\_Verifica\_ammva**, risultano pervenute le sole integrazioni di soccorso istruttorio trasmesse dagli operatori economici **Laser Optronics S.r.l.** e **CELTE S.p.A.** Per l'operatore economico **APIC Corporation**, per il quale nulla risulta pervenuto sulla **U-Buy**, il **seggio** ha invece proposto l'esclusione dalla gara, non essendo stato presentato alcun documento integrativo in risposta al soccorso istruttorio attivato dalla stazione appaltante;

#### ATTESO

che la valutazione delle offerte tecnica ed economica è stata affidata a una



“**Commissione giudicatrice**” (“**commissione**”), costituita da **3 (tre)** componenti, la cui nomina è stata effettuata dallo scrivente con **determinazione n. 44 del 12 marzo 2021**;

ACQUISITO il verbale **RFOF-G00263-MOM-01-Board\_Valutazione\_tecnica\_signed**, esito della valutazione delle offerte tecniche effettuata dalla **commissione**, richiamato anche dalla citata **RUPA**, dalla cui lettura risulta che ***nessuna delle offerte presentate dai tre operatori economici ammessi rispetta i requisiti tecnici minimi richiesti*** dalla Amministrazione aggiudicatrice e riportati nel capitolato tecnico prestazionale, documento **RFOF-SOW-01**. In data **22 marzo 2021** La commissione conclude i suoi lavori, proponendo alla stazione appaltante l'esclusione dei concorrenti **Laser Optronics S.r.L., CELTE S.p.A. e SELT S.r.l.**;

CONSTATATO che l'esito della predetta valutazione delle offerte tecniche, e la proposta di esclusione avanzata dalla **commissione** di tutti gli operatori economici ammessi, configura la gara in oggetto come virtualmente **deserta**, per ***manca di offerte tecniche appropriate***;

### DETERMINA

- Art. 1.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2.** si prende atto che per la procedura di gara aperta, di cui al codice **G00263**, non sono state ricevute offerte tecniche appropriate da parte degli operatori economici concorrenti, e la procedura in oggetto deve essere dichiarata **gara deserta**;
- Art. 3.** si trasmette il presente provvedimento al **Punto Istruttore** che ha originato la richiesta di spesa di cui in premessa affinché analizzi il percorso di valutazione del mercato sinora seguito al fine di individuare le azioni successive e proporle alla stazione appaltante. Qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 63 comma 2 lett. a) del **codice**, si potrà ricorrere ad una *procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara* solo qualora “*le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate*”;
- Art. 4.** l'avvio di successiva procedura dovrà essere preceduta dalla consegna di una **Nota di sintesi** redatta dal **Punto Istruttore**, dove vengano *esplicitati i risultati dell'analisi dei motivi che hanno condotto ad una gara deserta* e quali condizioni iniziali, se del caso, debbano essere modificate;
- Art. 5.** il **RUP** è incaricato di dare seguito agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento. Analizzata la vigente normativa in materia di pubblicità degli appalti pubblici, e in particolare l'art. 98 del **codice** (*Avvisi relativi agli appalti aggiudicati*), non essendoci nel caso di specie *aggiudicazione* e in assenza di offerte pervenute, si ritiene che possa essere rispettato il principio generale della trasparenza procedendo alla pubblicazione sulla GURI.

### Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*



Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.